

Insegnante per vocazione e professione per oltre quarant'anni, Glauco Pretto ha trascorso l'intera giovinezza (1934-1959) a Povegliano, che ha sempre considerato sua patria, pur essendo nato, nel 1928, ad Albino di Bergamo, da famiglia veronese.

Collaboratore, per quasi mezzo secolo, di varie case editrici, in particolare della Mondadori, è tuttora impegnato nel mondo della pubblicità e saggistica.

Fin da ragazzo, anche per merito della vita trascorsa in un ambiente favorevole, ha collaborato con diverse organizzazioni di volontariato. Parecchi dei suoi scritti hanno come scenario il mondo poveglianese. Tra quelli pubblicati, ricordiamo: una raccolta di poesie dialettali, i volumi *Madonna dell'Uva Secca*, un borgo una chiesa, e *Vita col baco da seta*. La serie di racconti (oltre cento) pubblicati da riviste non solo locali, iniziata una decina d'anni fa, ancora prosegue.



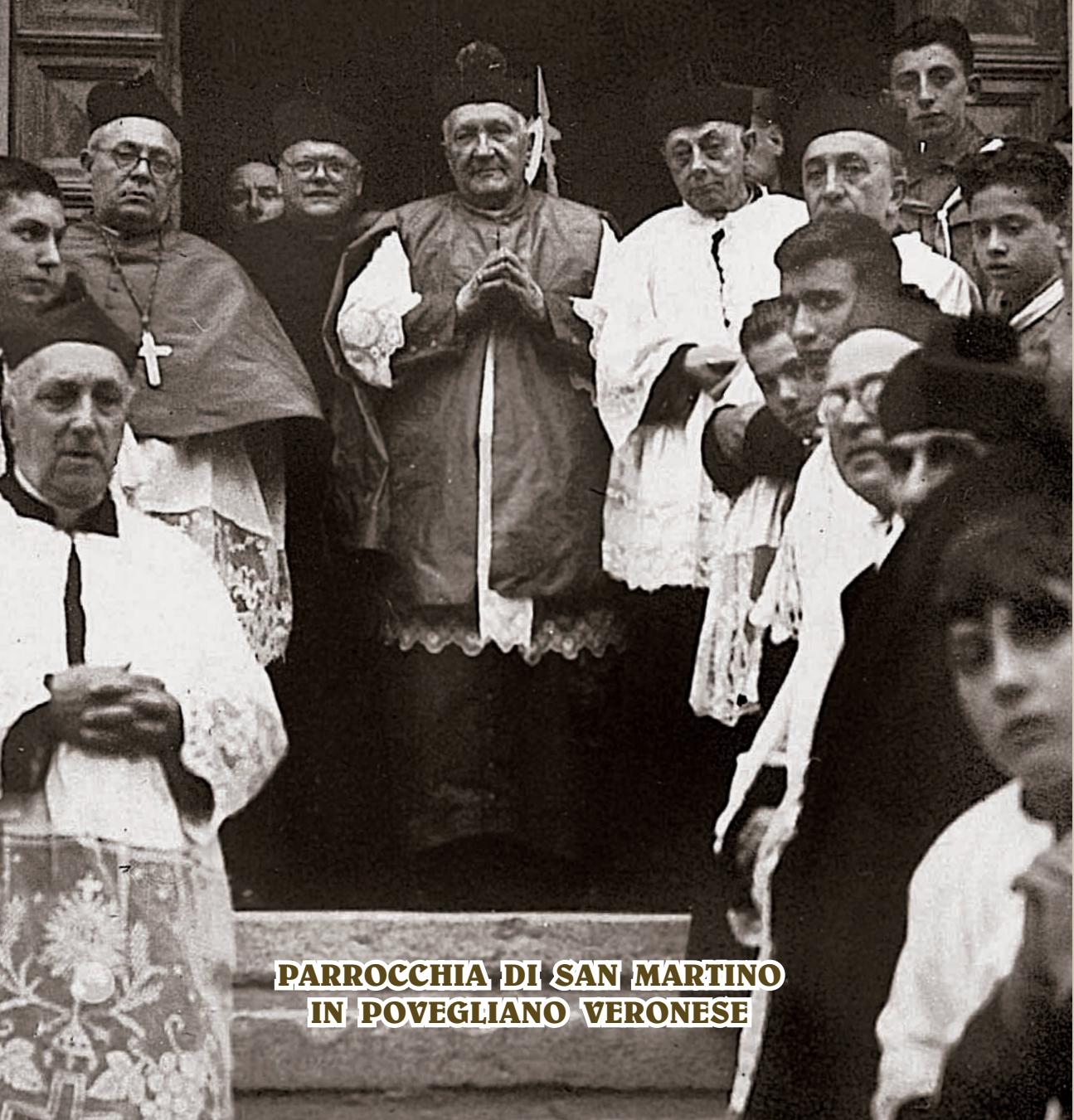
GLAUCO PRETTO

Mons. LUIGI BONFANTE
ARCIPRETE DI POVEGLIANO

GLAUCO PRETTO

Mons. LUIGI BONFANTE ARCIPRETE DI POVEGLIANO

uomo e prete del suo tempo



PARROCCHIA DI SAN MARTINO
IN POVEGLIANO VERONESE

Chi leggerà questo libro troverà forse una sorpresa. Nel mettere a fuoco, com'era suo compito, un personaggio poliedrico e di non facile lettura, come il protagonista don Luigi Bonfante, l'Autore ha tracciato un panorama ricco di spunti sulle vicende dell'intera storia di Povegliano durante la prima metà del Ventesimo secolo.

Panorama non diverso da altri consimili, ma capace di far rivivere in chi ha vissuto quei tempi una moltitudine di ricordi e generare vivo interesse in chi, solo ora, si accosta a una storia ignota o di cui conosceva appena i contorni.

Tutto avvalorato da testimonianze dirette e da un'analisi dei documenti allo stesso tempo laboriosa, precisa e stimolante.